

L'artigianato bergamasco

Mensile dell'Unione Artigiani di Bergamo e Provincia
n° 6 - Giugno 2015 - anno LXVI

UNIONE ARTIGIANI E ARTIGIANFIDI PIANIFICANO IL LORO FUTURO

Unione Artigiani insieme al proprio Consorzio Fidi, si incontrano in due momenti chiave e gettano le basi per poter affrontare al meglio le nuove sfide

Durante l'Assiste organizzativa e le Assemblee annuali, Unione Artigiani e il proprio consorzio Artigianfidi hanno discusso delle maggiori criticità ma soprattutto hanno analizzato varie proposte volte a migliorare il rendimento e l'efficienza della rappresentanza degli artigiani associati.



Assise organizzativa

UITA
ASSOCIATIVA



Expo 2015: come arrivare?
Con Unione Artigiani

FIERA
EXPO 2015



DURC online dal 1 Luglio

NORMATIVE



Le Locazioni

RUBRICA

UITA
ASSOCIATIVA



Assemblea annuale

BANDI E
PROGETTI



Programma COSME: bando per beni di consumo di design

LAURO



Somministrazione transnazionale di lavoro "Contratti Rumeni"



STRATEGIE
SOLUZIONI
SERVIZI

L'energia creativa di Manzu simbolo del significato profondo dell'Unione Artigiani

Bollettino degli organi direttivi dell'UNIONE ARTIGIANI di Bergamo e Provincia
Aderente a CONFINDUSTRIA Bergamo
Aderente a ASSOARTIGIANI di Confindustria
N° 6 - Giugno 2015 - ANNO LXVI
Chiuso in redazione il 19/06/2015

Editrice UNIONE SERVIZI S.r.l. (Unico Socio)
24122 Bergamo - P.zza Matteotti, 11
Tel. 035 238.724 - Fax 035 218.457
unione@artigianibergamo.it
www.artigianibergamo.it

Direttore Responsabile: Dott. ALBERTO GOZZI

AUTORIZZAZIONE
Tribunale di Bergamo n. 160/49 del 16/11/1949

STAMPA
UNIONE SERVIZI s.r.l.
24122 Bergamo
Tel 035 23.87.24



UNIONE ARTIGIANI
CONFINDUSTRIA BERGAMO

Assise organizzativa

Lo scorso giovedì 11 giugno i vertici rappresentativi dell'Unione Artigiani si sono riuniti nell'annuale assise per fare il punto per l'anno in corso. L'Unione Artigiani ha realizzato uno dei suoi più grandi momenti strategici nella sala convegni e conferenze del complesso commerciale recentemente sorto in via autostrada, all'uopo attrezzata per accogliere i rappresentanti del panorama artigiano bergamasco rappresentato dall'Unione.

I lavori sono stati avviati nel pomeriggio dal Presidente **Remigio Villa** che ha brevemente tratteggiato i passaggi salienti che hanno portato l'Unione Artigiani alla configurazione che conosciamo oggi. Villa ha poi riassunto, più nel dettaglio, le novità sopraggiunte dalla scorsa assise.

Al termine del proprio intervento il Presidente ha passato la parola ad Direttore **Alberto Gozzi** per l'esposizione di una approfondita analisi predisposta negli scorsi mesi.

Il Direttore ha condiviso con i partecipanti uno studio sull'evoluzione e sulle dinamiche del sistema economico in cui ci troviamo, sia riguardo le cause economiche, sia riguardo le dinamiche che sottostanno ad un mercato particolare, quale quello associativo.

Poste le basi di riferimento e chiarite le dinamiche il Direttore è passato ad illustrare una sintesi dei maggiori punti di forza e delle maggiori criticità che si sono riscontrate, sia grazie ad una valutazione dei rapporti esterni alla struttura che grazie ad una raccolta di informazioni "dall'interno" degli addetti alla stessa.

Già durante, come anche al termine della presentazione si sono riscontrati numerosi interventi: dalle proposte di nuove iniziative, a richieste di approfondimento riguardo argomenti specifici volti a migliorare il rendimento e di conseguenza l'utilità dell'Unione, a vantaggio della rappresentanza degli artigiani iscritti.

I lavori dell'Assise sono stati seguiti da aperitivo e cena presso l'attiguo ristorante.



Assemblea Artigianfidi

Il 26 maggio scorso si è tenuta l'assemblea annuale di Artigianfidi Bergamo il consorzio fidi dell'Unione Artigiani.

La tipologia di finanziamento maggiormente richiesto è quello legato alla liquidità, 252 pratiche per più di 11 milioni di euro, mentre fatica ancora la domanda legata agli investimenti, 66 pratiche deliberate per poco meno di 3 milioni di euro.

Il settore maggiormente presente è quello edile con 206 per un totale di euro 7.691.479,56 seguito dal commercio con 94 posizioni deliberate per euro 3.778.273,52.

Questo è dovuto alla difficoltà di ripresa che ancora si nota nell'economia e nella prudenza da parte delle aziende nella richiesta di finanziamenti. La diminuzione delle richieste di finanziamento ha portato anche ad un risultato di esercizio negativo, legato anche alle insolvenze pagate a fronte di posizioni che sono state passate a sofferenza.

Malgrado queste oggettive difficoltà, Artigianfidi Bergamo non si è mai sottratta al suo ruolo che è quello di stare a fianco delle imprese in questi anni difficili.

Nonostante le percentuali di insolvenza in crescita, il consorzio fidi guidato dal Presidente **Camillo Mazzola** ha continuato ad erogare garanzie, magari in misura minore su singola richiesta, rispetto agli anni precedenti, ma sempre cercando di venire incontro alle esigenze del maggior numero possibile delle aziende.

Questo stare al fianco delle aziende è un atteggiamento che ha avuto il plauso anche degli istituti bancari presenti che hanno sottolineato come l'apporto dei confidi è stato essenziale in questo periodo e che continuerà ad esserlo nel futuro, non solo nel dare garanzie, ma anche nel cercare di dare una maggiore cultura finanziaria al tessuto delle piccole imprese artigiane, ruolo che sarà importante svolgere insieme all'**Unione Artigiani**, come ha sottolineato il Presidente dell'Unione Artigiani **Remigio Villa**.

Il Presidente ha infine ricordato come le istituzioni non devono dimenticare i confidi che hanno sempre aiutato le imprese a nascere e consolidarsi e, in questi ultimi anni, a sopravvivere durante questa grande crisi.



FINANZIAMENTO...



*Sempre quel passo avanti
anche nel credito*

**VAI ALLA TUA BANCA
CHIEDI DI
ARTIGIANFIDI**

OPPURE TELEFONA


UNIONE ARTIGIANI
CONFINDUSTRIA BERGAMO

ARTIGIANFIDI
B e r g a m o

Sede di BERGAMO
Piazza Matteotti, 11 - Tel. 035.238724 - Fax 035.244880

www.artigianibergamo.it

EXPO 2015: come arrivare? Con Unione Artigiani

Unione Artigiani ha il piacere di invitare tutti i propri associati alla giornata di visita del Sito Espositivo di Expo Milano 2015.

Ecco l'invito del Presidente **Remigio Villa**:

Abbiamo il piacere di invitarla a partecipare alla giornata di visita a

EXPO Milano 2015

Giovedì 30 luglio

Autopullman granturismo Bergamo – Milano e ritorno

con il seguente programma:

| | |
|-----------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| ore 10:00 | Ritrovo dei sigg. partecipanti a Bergamo Sistemazione in autopullman granturismo e partenza per Milano |
| ore 11:30 | Ingresso prenotato alla Esposizione Universale Milano 2015 Visita ai padiglioni <u>Unione Artigiani avrà a disposizione un ufficio di rappresentanza nel Padiglione Italia.</u> |
| ore 21:30 | Spettacolo di Suoni e Luci presso l'Albero della Vita |
| ore 22:00 | Rientro in autopullman per Bergamo |

Expo Milano è il più grande evento mai realizzato sull'alimentazione e la nutrizione. Un'area espositiva di 1,1 milioni di metri quadri, più di 140 Paesi e Organizzazioni internazionali coinvolte, oltre 20 milioni di visitatori attesi. Ma non solo. **Expo Milano 2015** offre a tutti la possibilità di conoscere e assaggiare i migliori piatti del mondo e scoprire le eccellenze della tradizione agroalimentare e gastronomica di ogni Paese.

Quota individuale di partecipazione: € 60,00

Comprende: viaggio A/R, pedaggi, parcheggi, ingresso EXPO, materiale informativo per il capogruppo, assistenza agenzia Centocittà (alla quale è affidata l'organizzazione tecnica dell'iniziativa).

Riduzioni:

| | |
|-----------------------------------|---------|
| Senior Ultra 65enni | € 10,00 |
| Bambino 4 – 13 anni | € 18,00 |
| Famiglia A (1 adulto + 1 bambino) | € 25,00 |
| Famiglia B (2 adulti + 1 bambino) | € 29,00 |
| Famiglia C (1 adulto + 2 bambini) | € 46,00 |
| Famiglia D (2 adulti + 2 bambini) | € 50,00 |

Per ragioni organizzative. La invitiamo a comunicare entro il 10 luglio l'adesione alla Segreteria (Sig.ra Antonia – Tel 035-238724).

Cordiali saluti.

Il Presidente
Remigio Villa

Expo Milano 2015 è situato a Nord-Ovest di Milano, in una zona fortemente infrastrutturata grazie al collegamento diretto con i tre aeroporti della città e i principali sistemi di trasporto pubblico.

Il Sito è facilmente raggiungibile a livello locale, regionale e internazionale.

Per chi non avesse la possibilità di partecipare alla visita con Unione Artigiani **Giovedì 30 Luglio**, elenchiamo qui sotto le principali modalità per raggiungere l'esposizione:

Con il tram

Utilizzando il biglietto ATM urbano è possibile raggiungere Expo Milano 2015 grazie alle due linee della rete tranviaria 12 e 19. I due tram percorrono il centro di Milano e arrivano all'ingresso Est Roserio Orogel, in prossimità della Collina Mediterranea e del Biodiversity Park.

Giunti al capolinea basta attraversare un ponte pedonale per raggiungere l'ingresso Est Roserio Orogel di Expo Milano 2015. Qui sarà possibile acquistare il biglietto per l'Esposizione Universale.

Con la metropolitana

Per raggiungere il Sito Espositivo con la metropolitana è possibile utilizzare la linea 1 e seguire le indicazioni per la stazione di Rho Fiera Milano.

La linea 1 rossa transita per le stazioni di Duomo, Cadorna e si interconnette con tutte le altre linee metropolitane. Il tempo di percorrenza previsto è di circa 25 minuti da Piazza Duomo, 35 minuti dalla Stazione Centrale, 20 minuti dalla Stazione Cadorna e 30 minuti dalla Stazione Garibaldi.

È necessario munirsi di biglietto extraurbano. La stazione metropolitana di Rho Fiera Milano è direttamente collegata con l'accesso Ovest Fiorenza- San Carlo. A pochi metri dalla stazione è possibile raggiungere il piazzale dei controlli tramite un nuovo gruppo di scale. All'accesso sono presenti

biglietterie e servizi al visitatore. Passati i controlli il visitatore percorre la passerella pedonale Expo-Fiera (PEF) per raggiungere il Sito.

Con Trenord, treni regionali e suburbani

Per giungere al Sito Espositivo in treno è sufficiente seguire le indicazioni per la stazione di Rho Fiera EXPO Milano 2015.

Il tempo di percorrenza previsto per raggiungere il Sito Espositivo è di circa 19 minuti dalla Stazione Garibaldi. Le linee suburbane S5-S6 e la nuova S14 da Rogoredo collegano direttamente Rho Fiera EXPO Milano 2015 con le stazioni milanesi del Passante, la linea S11 serve invece chi proviene da Monza, Seregno, Como; nella stazione di Rho Fiera EXPO Milano 2015 inoltre fermano tutti i treni delle linee regionali da Arona, Domodossola, Varese e Torino.

Raggiungere Expo Milano 2015 con le Frece Trenitalia

Il collegamento ferroviario ad Alta velocità si serve, in corrispondenza dell'accesso Ovest Triulza - Orogel del Sito Espositivo, della nuova fermata dedicata servita anche dalle linee suburbane regionali e dalla linea 1 della metropolitana. Expo Milano 2015 ha fra i suoi partner TRENITALIA come vettore ufficiale: per tutta la durata dell'evento, i treni della rete nazionale e internazionale fermeranno nella stazione di Rho Fiera Expo Milano 2015 in prossimità dell'ingresso del Sito Espositivo. Trenitalia offre diverse soluzioni per raggiungere Expo Milano 2015.

Saranno infatti disponibili 19 Frecciarossa, 18 Frecciabianca, 4 Intercity notte e 26 treni da e per la Svizzera e la Francia, per un totale di 67 fermate speciali. Durante i sei mesi dell'evento, Milano sarà raggiungibile con 236 corse al giorno, di cui 148 Frece Trenitalia, e con oltre 130.000 posti al giorno tra collegamenti nazionali e internazionali.

Il biglietto integrato e tante offerte per raggiungere il Sito Espositivo

Da Milano è possibile raggiungere Rho Fiera con un unico biglietto valido sia sulla rete Atm, sia sulla rete Trenord.

I ticket sono in vendita presso i distributori automatici in metropolitana, gli ATM point e nei rivenditori autorizzati (Andata e Ritorno 5 euro, Giornaliero 8 euro). Con il biglietto 'lo viaggio ovunque in Lombardia' (giornaliero 16 euro) è invece possibile raggiungere Rho Fiera da qualunque altra destinazione della Lombardia, utilizzando qualsiasi mezzo di trasporto pubblico.

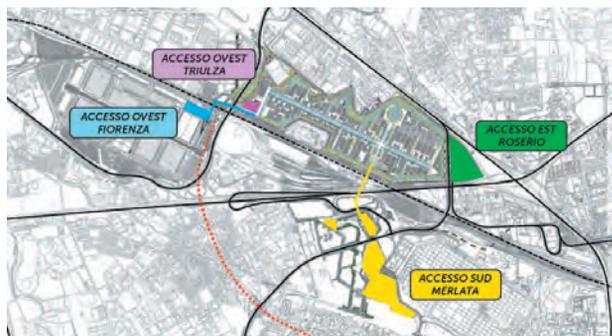
Con l'auto

Con l'auto è possibile giungere ai parcheggi, disponibili su prenotazione di:

- * Merlata (adiacente all'accesso Sud Merlata)
- * Arese (collegato con navetta gratuita con l'accesso Est Roserio)
- * Fiera Milano (collegato con navetta gratuita con l'accesso Ovest Fiorenza)
- * Trenno (collegato con navetta gratuita con l'accesso Est Roserio)

Per maggiori informazioni su come raggiungere, come prenotare, gli orari, e le tariffe dei parcheggi auto si rimanda al sito www.arrriva.it.

I parcheggi sono disponibili su prenotazione.





Programma COSME: bando per beni di consumo di design

L'Unione Europea ha lanciato un programma di sostegno alle Pmi per il periodo 2014-2020, denominato "Cosme" con il quale mira ad **incrementare la competitività e la sostenibilità delle imprese** dell'Unione Europea sui mercati, a **incoraggiare una cultura imprenditoriale** e a promuovere la **creazione e la crescita di Pmi**.

Cosme si rivolge alle imprese che hanno a che fare con la creatività, il design e le migliori tecnologie disponibili, che spesso non riescono a raggiungere il mercato, nonostante dispongano di soluzioni innovative promettenti, a causa degli ostacoli alla commercializzazione e dei rischi connessi al portare la produzione su scala industriale.

L'iniziativa sostiene progetti che comprendono le attività necessarie a un'impresa per portare sul mercato prodotti, servizi o soluzioni innovative, attraverso le fasi di prima applicazione, assorbimento da parte del mercato o replicazione di tecnologie e soluzioni creative all'avanguardia, che hanno già superato la fase tecnica di dimostrazione ma che hanno bisogno di incentivi per entrare nel mercato a causa dei rischi insiti nel portare la produzione su scala industriale o nella commercializzazione.

Le Pmi europee che sono coinvolte nella produzione di beni di consumo di design sono di diverso tipo e coprono catene del valore composte da progettazione, sviluppo del prodotto, ope-

razioni di produzione e distribuzione; i settori di riferimento sono, ad esempio: tessile, abbigliamento, prodotti in pelle e pellicce, calzature, borse e accessori, articoli sportivi, giochi e giocattoli, prodotti di decorazione per interni di abitazioni (es. mobili, prodotti sanitari, pavimenti, rivestimenti per muri e finestre, tavoli e stoviglie, bicchieri), occhiali, orologi, gioielli, prodotti cosmetici e di bellezza, ecc.

Il contributo comunitario - pari a 11.200.000 euro - può coprire fino al 50% delle spese ammissibili per un valore indicativo compreso fra 800.000 e 1.000.000 euro.

La scadenza per la presentazione dei progetti è il 23 luglio 2015.

Tutta la documentazione utile per la presentazione di un progetto è disponibile nel sito:
<https://ec.europa.eu/easme/en/cos-design-2015-3-03-design-based-consumer-goods>

NORMATIVE



DURC online dal 1 Luglio

Dal **1° luglio 2015**, in base al DM 30 gennaio 2015 imprese, Pubbliche amministrazioni, Soa, banche e intermediari finanziari potranno verificare la regolarità contributiva con un'unica interrogazione, inserendo il codice fiscale dell'impresa nelle banche dati di Inps, Inail e Casse Edili. La verifica della regolarità contributiva si baserà sui pagamenti effettuati dall'impresa ai lavoratori subordinati, ai collaboratori e ai lavoratori autonomi. Non saranno considerati gravi gli scostamenti tra somme dovute e versate fino a 150 euro per ogni gestione. Nel caso in cui la **verifica** abbia esito **positivo**, il sistema genererà un **documento** in formato **pdf non modificabile che avrà durata di 120 giorni** sia per i lavori pubblici che per quelli privati.

Durc online, accesso limitato nella prima fase

Con la circolare 19/2015, il Ministero del lavoro ha spiegato che in un primo momento, fino all'implementazione del sistema informatico, non potranno effettuare le verifiche i soggetti delegati dall'impresa o dal lavoratore autonomo, le banche e gli intermediari finanziari. Potranno invece accedere alle banche dati i delegati allo svolgimento degli adempimenti di carattere lavoristico e previdenziale, come commercialisti e consulenti del lavoro.

Verifiche Inps sulla regolarità contributiva

Nel caso in cui, dopo la presentazione dell'istanza di verifica da parte degli interessati, vengano riscontrate **incongruenze**, gli uffici territoriali competenti **devono verificare entro 72 ore** se le inadempienze sono reali o se sono prodotte da un'archiviazione non corretta. In quest'ultimo caso sarà possibile certificare la regolarità dell'impresa forzando la procedura. Se, al contrario, l'inadempienza viene confermata, l'irregolarità dovrà essere comunicata entro 72 ore, concedendo **15 giorni**

per la regolarizzazione.

L'intero iter, raccomanda l'Inps sulla base delle indicazioni del Ministero, deve essere concluso entro 30 giorni dalla presentazione dell'istanza di verifica.

Secondo il Ministero del Lavoro, la smaterializzazione del Durc produrrà un risparmio di 80 milioni di euro per le pubbliche amministrazioni. Le imprese risparmieranno invece 25 milioni di euro eliminando i costi medi del personale addetto o degli intermediari.

| Come controllare | | |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Nel cassetto previdenziale i datori di lavoro possono, col sistema dei semafori, controllare visivamente e tempestivamente la propria situazione: | | |
| Semaforo verde | Sarà presente in caso di Durc regolare | |
| Semaforo giallo | Sarà presente qualora vi siano situazioni d'irregolarità contributiva | Verrà inviata al rappresentante del datore di lavoro il preavviso d'irregolarità con l'indicazione delle carenze riscontrate e l'invito a regolarizzarle entro 15 gg. L'eventuale presentazione di un'istanza di dilazioni per il pagamento delle pendenze contributive presentata entro il termine assegnato inibisce automaticamente la trasformazione del semaforo da giallo in rosso (Inps mess. n. 5192/2014). Tale situazione permane fino a quando l'eventuale istanza di dilazione non venga definita o, se l'istanza viene accolta, fino al termine fissato per versare la prima rata |
| Semaforo rosso | In mancanza di regolarità | Il Durc interno verrà considerato irregolare e, per il mese in relazione al quale è attivato, il datore di lavoro non potrà godere dei relativi benefici |



Somministrazione transnazionale di lavoro "Contratti Rumeni"

In reazione alle recenti iniziative che propongono, sul territorio italiano, manodopera straniera evidenziando forti vantaggi sia in tema di flessibilità che retributivi (assenza di 13°, 14° TFR, ecc.) cui si potrebbe beneficiare utilizzando "lavoratori interinali con contratto rumeno", il Ministero del Lavoro è intervenuto contrastando tali attività in quanto assolutamente non conformi alla disciplina comunitaria e nazionale in materia di distacco transnazionale.

Pertanto, le Agenzie di somministrazione di altro Stato membro dell'Unione europea per poter legittimamente operare nel territorio italiano sono tenute:

* a dimostrare di operare sulla base di un provvedimento amministrativo equivalente rispetto a quello richiesto dalla legislazione italiana (compreso l'obbligo del versamento del deposito cauzionale e della stipula di apposita garanzia fidejussoria);

* ad assicurare l'applicazione dei livelli minimi di condizioni di lavoro e occupazione previsti dalla legge del luogo di esecuzione della prestazione lavorativa con particolare riferimento al rispetto:

- dei periodi massimi di lavoro e minimi di riposo (D.Lgs. 66/2003);
- della durata minima delle ferie annuali retribuite (D.Lgs. 66/2003);
- delle tariffe minime salariali per lavoro ordinario e straordinario;
- della normativa in tema di sicurezza ed igiene sui

luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008);
- della non discriminazione tra uomo e donna (L. 977/1967, D.Lgs. 151/2001 e D.Lgs. 198/2006).

Risultano, pertanto, applicabili anche alle ipotesi di lavoro somministrato da parte di agenzie comunitarie l'art. 23, c.1 del D.Lgs 276/2003 secondo il quale il lavoratore somministrato ha diritto a trattamenti "complessivamente non inferiori a quelli dei dipendenti di pari livello dell'utilizzatore, a parità di mansioni svolte" e la normativa in materia di responsabilità solidale per l'adempimento di obblighi retributivi e previdenziali.



CATEGORIE:
EDILI

Tesserino OBBLIGATORIO

Dal 1° ottobre 2006, per l'effetto del comma 3 dell'art. 36 bis della legge n. 248/2006, **tutti i lavoratori che operano all'interno dei cantieri edili dovranno portare una tessera di riconoscimento** (badge), fornita dal datore di lavoro, con foto, generalità e nome dell'impresa da cui dipendono.

Tale obbligo sussiste anche per i lavoratori autonomi che, però, hanno l'obbligo di provvedervi autonomamente. Se nel cantiere sono presenti contemporaneamente più datori di lavoro o lavoratori autonomi scatta un criterio di solidarietà nei confronti del committente che ne risponde in solido.

I datori di lavoro che occupano meno di dieci dipendenti (nel computo sono compresi tutti) possono sostituire il tesserino con un registro di cantiere vidimato dalla Direzione provinciale del Lavoro competente per territorio. Il registro, che nell' intestazione deve riportare oltre il nome dell'impresa, il luogo del cantiere ed i riferimenti normativi, va

aggiornato ogni giorno con i nomi del personale impiegato nei lavori.

L'uso del tesserino è comunque consigliato perché appare più funzionale del registro.

La misura, è circoscritta ai cantieri edili. Ciò non vuol dire, evidentemente, che l'obbligo grava esclusivamente sulle imprese edili, ma su tutte le imprese che operano nei cantieri edili.

In particolare, la disposizione stabilisce che i datori di lavoro debbono munire il personale occupato della tessera di riconoscimento e i lavoratori, dal canto loro, sono tenuti a esporre tale tessera di riconoscimento.

Di responsabilità occorre distinguere due ipotesi:

- a) se nel cantiere opera un solo datore di lavoro o un solo lavoratore autonomo, dell'obbligo risponde direttamente il datore di lavoro o il lavoratore autonomo;
- b) nei casi in cui siano presenti contemporaneamente più datori di lavoro o lavoratori autonomi, dell'obbligo risponde in solido il committente dell'opera.

...sfoglia online
l'Artigianato Bergamasco per rimanere
costantemente aggiornato

Con questo numero L'Artigianato Bergamasco prosegue la rubrica sulle locazioni fornita dallo sportello "Servizi e Consulenze".

Come la precedente iniziativa la rubrica sarà distribuita su più uscite del mensile.

Per approfondire la materia potete rivolgervi presso la sede di Bergamo a Sara Imberti.



RUBRICA

LE LOCAZIONI

- **Come registrare il contratto**
- **La registrazione telematica: RLI software e web**
- **La registrazione in ufficio**
- **Pagamenti tramite F24 con elementi identificativi**

Il contratto di locazione può essere registrato telematicamente, attraverso Fisconline o Entratel, oppure presso qualsiasi ufficio dell'Agenzia.

In entrambi i casi, il prodotto di riferimento è "RLI":

- * software o ambiente web, per la registrazione telematica
- * modello, per la presentazione in ufficio.

Per la registrazione è possibile anche incaricare un intermediario abilitato (professionisti, associazioni di categoria, Caf, eccetera) o un delegato.

LA REGISTRAZIONE TELEMATICA: RLI SOFTWARE E WEB

I contribuenti registrati ai servizi telematici dell'Agenzia delle Entrate (Entratel o Fisconline) possono utilizzare l'applicazione "contratti di locazione e affitto di immobili (RLI)", gratuita, in versione software o in versione web.

Con RLI (software e web) è possibile:

- * registrare il contratto di locazione
- * pagare, contestualmente, l'imposta di registro e l'imposta di bollo.

L'applicazione calcola automaticamente le imposte da versare e richiede l'indicazione degli estremi del conto corrente acceso presso una delle banche convenzionate o presso Poste Italiane Spa

- * allegare una copia del contratto sottoscritto dalle parti e gli eventuali ulteriori documenti (scritture private, inventari, mappe, planimetrie e disegni), il tutto in unico file in formato TIF e/o TIFF e PDF/A (PDF/A-1a o PDF/A-1b).

L'allegazione del contratto è facoltativa in presenza, contemporaneamente, di:

- * un contratto di locazione a uso abitativo (codici L1 o L2), stipulato tra persone fisiche che non agiscono nell'esercizio di un'impresa, arte o professione
- * un numero di locatori e di conduttori, rispettivamente, non superiore a tre
- * una sola unità abitativa e un numero di pertinenze non superiore a tre
- * immobili tutti censiti con attribuzione di rendita
- * un contratto contenente, esclusivamente, la disciplina del rapporto di locazione senza ulteriori patteggiamenti.

LA REGISTRAZIONE IN UFFICIO

Per registrare il contratto di locazione in ufficio, occorre presentare:

- * la richiesta di registrazione effettuata sul modello RLI, scaricabile dal sito internet dell'Agenzia delle Entrate o reperibile in ufficio
 - * almeno due originali - o un originale e una copia con firma in originale - del contratto da registrare.
- Qualora i contratti da registrare fossero più di uno, occorrerà compilare anche il modello RR.
- * le attestazioni di pagamento delle imposte di registro e di bollo (o il contrassegno telematico per l'imposta di bollo con data di emissione non successiva alla data di stipula).
- Questo, a meno che non si richieda direttamente all'ufficio il pagamento delle imposte di registro e di bollo, compilando l'apposito modello per la richiesta di addebito sul proprio conto corrente bancario o postale.
- Quando non si sceglie di pagarle con addebito su c/c, le imposte dovute possono essere versate:
- * con il modello F24 Elide l'imposta di registro
 - * con contrassegno telematico, l'imposta di bollo.

Nelle tabelle seguenti sono elencati i codici tributo da indicare sui modelli di versamento.

PAGAMENTI TRAMITE F24 VERSAMENTI CON ELEMENTI IDENTIFICATIVI (ELIDE)

- Imposta di registro per prima registrazione 1500
- Imposta di registro per annualità successive 1501
- Imposta di registro per cessioni del contratto 1502
- Imposta di registro per risoluzioni del contratto 1503
- Imposta di registro per proroghe del contratto 1504
- Imposta di bollo 1505
- Tributi speciali e compensi 1506
- Sanzioni da ravvedimento per tardiva prima registrazione 1507
- Interessi da ravvedimento per tardiva prima registrazione 1508
- Sanzioni da ravvedimento per tardivo versamento di annualità e adempimenti successivi 1509
- Interessi da ravvedimento per tardivo versamento di annualità e adempimenti successivi 1510
- Imposta di registro - avviso di liquidazione dell'imposta - irrogazione delle sanzioni A135
- Imposta di bollo - avviso di liquidazione dell'imposta - irrogazione delle sanzioni A136
- Sanzioni - avviso di liquidazione dell'imposta - irrogazione delle sanzioni A137
- Interessi - avviso di liquidazione dell'imposta - irrogazione delle sanzioni A138

NEL PROSSIMO NUMERO:

- * La cedolare secca
- * Imposte dovute con il regime della cedolare secca
- * Contribuenti e immobili interessati
- * Quando scegliere la cedolare
- * Durata dell'opzione di revoca
- * Effetti della cedolare sul reddito